

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l’Emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 2 novembre 2015 - n. 154 Ordinanza Commissariale n. 16 e s.m.i. - Supporto tecnico specialistico ai Sindaci per il completamento delle istruttorie finalizzate alle assegnazioni di contributi per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (Esiti E0, E1, E2 ed E3)

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni e più precisamente fino al 21 luglio 2012 -, in conseguenza dell’evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni e più precisamente fino al 29 luglio 2012 -, in conseguenza dell’ulteriore evento sismico del 29 maggio 2012;
- con d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012*» convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato con le succitate deliberazioni del Consiglio dei Ministri è stato prorogato sino al 31 maggio 2013, i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori colpiti ed è stata autorizzata l’apertura di apposite contabilità speciali a favore dei Commissari stessi;
- con d.l. 26 aprile 2012, n. 43 il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2014;
- con legge 11 novembre 2014, n. 164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n. 133, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2015;
- con d.l. 19 giugno 2015, n. 78, «*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali*», convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2016.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all’art. 3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Visto il Protocollo d’Intesa fra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell’art. 1, comma 2, del decreto legge n. 74/2012, convertito in Legge dalla legge n. 122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all’art. 3, comma 1, lettera l), del d.l. n. 74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all’art. 3-bis del d.l. n. 95/2012 e fissa in € 366.000.000,00 la quota di competenza per la ricostruzione in Lombardia, dei quali € 180.000.000,00 sono stati riservati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa, regolamentati dall’Ordinanza commissariale n. 16 e ss.mm.ii..

Viste inoltre le Decisioni comunitarie:

- C(2012)9471 Final del 19 dicembre 2012 recante: Aiuti di Stato SA.35482 (2012/N) - Italia - «*Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che hanno interessato il territorio delle Provincie di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova, Cremona e Rovigo*», con la quale sono stati concessi contributi - per coprire fino al 100% del danno subito - alle

imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all’Allegato I del TFUE, aventi sede o unità produttive nei territori dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012;

- C(2012)9853 Final del 19 dicembre 2012 recante: Aiuto di Stato n. SA.35413 (2012/NN) - Italia - «*Aiuti destinati a compensare i danni arrecati dagli eventi sismici verificatisi nel maggio 2012 in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto (per tutti i settori tranne l’agricoltura, la pesca e l’acquacoltura)*», con la quale sono stati concessi contributi - per coprire fino al 100% del danno subito - alle imprese con sede nei comuni colpiti dal sisma del maggio 2012, purché sia dimostrato che i danni da esse subiti siano una conseguenza diretta dei terremoti;
- C(2015)2891 Final di autorizzazione dell’aiuto di stato SA.39900(2014/N) a modifica e proroga del precedente regime di aiuto di stato n. SA.35482 per il settore Agricolo, recante «*Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che hanno interessato il territorio delle provincie di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova, Cremona e Rovigo*», nonché la successiva Decisione C(2015)4068 Final del 15 giugno 2015 «*Corrigendum della decisione C(2015)2891 Final*», con la quale i termini dell’iniziale Aiuto concesso sono prorogati di un anno e cioè fino al 29 maggio 2017.

Richiamate le proprie precedenti Ordinanze con le quali sono stati disposti ed aggiornati i criteri ed i termini per la presentazione delle istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati e resi inagibili dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e più precisamente:

- 20 febbraio 2013, n. **16**, recante: «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi e gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0, E1, E2, E3)*»;
- 19 giugno 2013, n. **21**, recante: «*Rettifiche ed integrazioni all’ordinanza n. 16 del 20 febbraio 2013 recante: «Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi e gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0, E1, E2, E3)»*»;
- 18 settembre 2013, n. **29**, recante: «*Proroga dei termini per la presentazione delle domande volte all’assegnazione dei contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e di unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (Esiti B, C, E0, E1, E2 ed E3) per interventi già iniziati in data antecedente all’11 marzo 2013*»;
- 11 dicembre 2013, n. **34**, recante: «*Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la riparazione ed il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo, anche il relazione alle domande per il nuovo contributo per l’autonoma sistemazione di cui alle ordinanze commissariali: n. 15 del 29 febbraio 2013 come modificata ed integrata dalle ordinanze n. 20 del 19 giugno 2013 e n. 29 del 18 settembre 2013, n. 16 del 20 febbraio 2013 come modificata ed integrata dalle ordinanze n. 21 del 19 giugno 2013 e n. 29 del 18 settembre 2013, n. 24 del 22 luglio 2013*»;
- 17 aprile 2014, n. **45**, recante: «*Disposizioni relative ai termini di presentazione della documentazione di cui all’art. 4 dell’ordinanza n. 34 dell’11 dicembre 2013*»;
- 7 settembre 2014, n. **58**, recante: «*Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la riparazione ed il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo, anche il relazione alle domande per il nuovo contributo per l’autonoma sistemazione di cui alle ordinanze commissariali: n. 15 del 29 febbraio 2013 come modificata ed integrata dalle ordinanze n. 20 del 19 giugno 2013 e n. 29 del 18 settembre 2013, n. 16 del 20 febbraio 2013 come modificata ed integrata dalle ordinanze 21 del 19 giugno 2013 e n. 29 del 18 settembre 2013, n. 34 dell’11 dicembre 2013 e n. 45 del 17 aprile 2014*»;
- 20 ottobre 2014, n. **66**, recante: «*Rettifiche ed integrazioni all’ordinanza n. 16 del 20 febbraio 2013 come modifica-*

Serie Ordinaria n. 46 - Venerdì 13 novembre 2015

ta dalle ordinanze n. 21 del 19 giugno 2013, n. 29 del 18 settembre 2013, n. 34 dell'11 dicembre 2013, n. 45 del 17 aprile 2014 e n. 58 del 7 settembre 2014 recante: «Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi e gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esiti E0, E1, E2, E3)»;

- 15 dicembre 2014, n. **77** «Determinazioni conseguenti allo stato di avanzamento delle presentazioni di istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- 20 febbraio 2015, n. **89** «Ordinanze Commissariali nn. 15 e 16 e s.m.i. - Sospensione in via cautelativa delle assegnazioni di contributi per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (Esiti B, C, E0, E1, E2, E3)»;

Viste altresì le proprie precedenti Ordinanze con le quali sono stati fissati l'ordine cronologico di ammissibilità delle istanze, nonché determinati e progressivamente aggiornati in forza delle istruttorie completate il numero delle domande processate e di quelle finanziabili con le risorse attualmente a disposizione e più precisamente:

- 27 marzo 2015, n. **94** «Ordinanze Commissariali nn. 15 e 16 e ss.mm.ii. - Individuazione dell'ordine cronologico di validazione delle istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 per gli Esiti B e C e per gli Esiti E0, E1, E2 ed E3»;
- 6 maggio 2015, n. **101** «Ordinanze Commissariali nn. 15, 16 e ss.mm.ii. - Rimodulazione dei limiti temporali di effettiva finanziabilità delle istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (Esiti B e C ed Esiti E0, E1, E2 ed E3) ai sensi del punto 5 dell'Ordinanza Commissariale 27 aprile 2015, n. 94»;
- 5 ottobre 2015, n. **141** «Ordinanze Commissariali nn. 15, 16 e s.m.i. - Rimodulazione dei limiti temporali di effettiva finanziabilità delle istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (esiti B e C ed esiti E0, E1, E2 ed E3), ai sensi del punto 5 dell'ordinanza Commissariale 27 aprile 2015, n. 94».

Dato Atto che il Commissario delegato, per l'attuazione della succitata ordinanza n. 16 e s.m.i., ha stabilito, ai sensi dell'art. 1, comma 5°, del d.l.n. 74/2012, di avvalersi dei Sindaci per la verifica di ammissibilità al finanziamento degli interventi proposti, nonché per la determinazione del contributo ammissibile.

Considerato che la succitata Ordinanza n. 16 e s.m.i. ammette che i contributi possano essere concessi anche a favore delle eventuali attività produttive in esercizio presenti nell'edificio residenziale e parimenti danneggiate dal sisma, purché escluse dai contributi ai sensi dell'ordinanza n. 13, del 20 febbraio 2013, nonché per i fabbricati rurali strumentali la cui struttura è riconducibile a quella edilizia ordinaria in muratura, cemento armato o mista, agibili alla data del sisma ed oggetto di ordinanza sindacale di inagibilità totale, al cui interno non siano rappresentati danni alle attività economiche, come descritte dall'art. 2, comma 2, lettere b), c), d) ed e) della citata ordinanza n. 13 e s.m.i..

Preso Atto di alcune occorrenze particolari più volte segnalate dai Comuni ed in particolare:

- che fra tutte le domande di contributo pervenute entro i termini, vi è la presenza di numerose istanze relative ad interventi di riparazione con miglioramento sismico di immobili di tipo produttivo - in particolar modo agricoli -, tipologie di edifici meno conosciute dal personale tecnico in forza ai Comuni;
- che per la specifica tipologia dei fabbricati rurali, i termini per il completamento degli interventi di ripristino/ricostruzione, così come fissati dall'Unione Europea con le citate Decisioni «Aiuti di Stato» numeri C(2012)9471 Final e C(2015)2891 Final, risultano essere estremamente ravvicinati, con l'effettivo rischio - nel caso in cui le istruttorie non fossero concluse in tempi rapidissimi - di vedere vanificati i benefici economici concessi per la ricostruzione da parte del Commissario;
- che numerosi progetti relativi agli edifici di civile abitazione e d'impresa presentano significativi interventi strutturali di miglioramento sismico.

Dato Atto che l'analisi delle scelte progettuali degli edifici sopra indicati, per natura stessa dei fabbricati e delle opere da eseguire, richiede competenze specialistiche proprie di tecnici esperti, spesso non rinvenibili fra il personale tecnico a servizio dei Comuni.

Considerato che:

- sono attualmente in corso numerosi interventi di ripristino strutturale di edifici di civile abitazione già finanziati con le risorse afferenti al fondo gestito dal Commissario;
- il personale aggiuntivo, assunto a supporto degli Uffici Tecnici Comunali ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. n. 95/2012 e s.m.i. e delle Ordinanze Commissariali nn. 32, 55, 75 e 100, è attualmente impegnato per buona parte nell'approvazione delle quote di contributo inerenti i molti stati di avanzamento lavori presentati dai beneficiari degli interventi già in corso, anche al fine di non fermare i cantieri ritardando così la ricostruzione;
- i Sindaci dei Comuni colpiti dal sisma hanno manifestato più volte la difficoltà nel proseguire con speditezza nelle attività istruttorie di ammissibilità al contributo, stante l'abnorme carico di lavoro gravante sui pochi tecnici a disposizione.

Preso Atto dell'espressa richiesta avanzata dai Comuni in numerose sedute del Gruppo di Lavoro Tecnico ristretto fin dallo scorso marzo 2015, finalizzata a ricevere assistenza tecnica specialistica in tutte le fasi istruttorie di ammissibilità al contributo dei progetti proposti dai cittadini a valere sulla più volte richiamata Ordinanza n. 16 e s.m.i., specie per quanto attiene all'analisi progettuale, anche al fine di non ritardare i tempi istruttori e rispettare i termini perentori imposti dalla Commissione Europea.

Dato Atto che le istanze che devono ancora essere istruite a valere sull'Ordinanza Commissariale n. 16 e s.m.i., ivi comprese quelle relative ad immobili di tipo produttivo ed agricolo, ammontano, alla data del 30 settembre 2015, a n. **565**.

Considerati il particolare momento di sovraccarico di attività presente presso gli uffici tecnici comunali, la necessità di fornire ai potenziali beneficiari tempi certi circa la conclusione delle attività istruttorie che li riguardano, nonché la complessità tecnica dei progetti di ripristino presentati a valere sulla citata Ordinanza n. 16.

Ritenuto opportuno prevedere l'erogazione di un contributo forfetario ed omni-comprendivo a favore di quei Comuni che necessitano del suddetto supporto tecnico-specialistico richiesto, utile all'incarico di eventuali consulenti esterni esperti, che collaborino alle istruttorie dei progetti relativi agli edifici residenziali e/o produttivi presentati a valere sull'Ordinanza Commissariale n. 16 e s.m.i..

Ritenuto inoltre, anche al fine di garantire la necessaria imparzialità nell'analisi tecnica, di dover prevedere che tali consulenze possano essere ammesse solo in presenza dei seguenti requisiti del professionista incaricato:

- iscrizione all'Albo professionale;
- comprovata maturità tecnica ed esperienza in materia di costruzioni in zone sismiche;
- non essere titolare di incarichi continuativi come tecnico comunale in uno dei comuni interessati dal provvedimento (vedi Allegato A all'Allegato 1 della presente Ordinanza);
- assenza di ogni forma di conflitto di interesse, con particolare riguardo al non avere presentato alcuna istanza - quale tecnico incaricato - a valere su contributi relativi al sisma del maggio 2012 in Regione Lombardia o all'aver partecipato alla redazione di progetti per i quali sia in corso un'istruttoria a valere sulle Ordinanze nn. 15 e 16 ovvero non essere assunti come dipendenti aggiuntivi negli Uffici Tecnici Comunali ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. n. 95/2012 o delle Ordinanze Commissariali nn. 32, 55, 75 e 100, per quanto attiene al territorio della Lombardia (tale condizione dovrà essere autocertificata dal tecnico prima dell'eventuale incarico).

Ritenuto altresì di dover fissare detto contributo forfetario, omni-comprendivo di tutti gli oneri, in € **350,00** (trecentocinquanta/00) per ogni istruttoria di progetti - inerenti edifici di civile abitazione e/o produttivi - che sarà effettuata dai Comuni richiedenti, a fronte di regolare rendicontazione delle spese nei modi e nei termini fissati nell'allegato 1 alla presente Ordinanza quale sua parte integrante e sostanziale.

Ritenuto infine di demandare ai singoli Comuni, che si trovino nella specifica necessità, l'onere di individuare ed incaricare i

sopraddegni consulenti tecnici necessari, in possesso degli specifici requisiti richiesti, nei modi e nei termini consentiti dalla legge.

Acquisito il parere favorevole del Gruppo di Lavoro Tecnico ristretto circa i requisiti sopra indicati, nonché l'impegno di ANCI-Tel a redigere a supporto dei Comuni interessati una bozza di contratto per l'incarico dei summenzionati consulenti.

Acquisito in merito il parere favorevole del *Comitato Tecnico Scientifico* nella seduta dell'8 ottobre 2015.

DISPONE

per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di riconoscere ai Comuni, che ne necessitano e lo richiedano, un contributo forfetario di € **350,00** (trecentocinquanta/00) a pratica, per l'incarico di eventuali consulenti esperti, esterni alla Amministrazione comunale, che collaborino alle istruttorie dei progetti relativi agli edifici residenziali e/o produttivi presentati a valere sull'Ordinanza Commissariale n. 16 e s.m.i.;

2. di stabilire che, per l'incarico dei professionisti, per la richiesta e l'ottenimento del contributo forfetario di cui al precedente punto, nonché per la relativa rendicontazione, i Comuni interessati si attengano alle regole fissate nell'allegato 1 alla presente Ordinanza quale sua parte integrante e sostanziale;

3. di fissare in complessivi € **197.750,00** (centonovantasettemilasettecento-cinquanta/00) [n. 565 istruttorie max X € 350,00] la spesa massima erogabile a tal fine ai Comuni richiedenti e che detti oneri trovino copertura sui fondi di cui al Decreto Legge n. 78/2015 (*Fondo per la Ricostruzione*), trasferiti sul conto di contabilità speciale n. 5713 aperto presso la Banca d'Italia - sez. Tesoreria di Milano;

4. di stabilire che i suddetti contributi forfetari siano riconoscibili ai Comuni richiedenti solo ed esclusivamente per le istruttorie concluse con Ordinanza sindacale di ammissibilità (o di non ammissibilità) nel periodo compreso tra la data di pubblicazione della presente Ordinanza e il **30 settembre 2016**, al fine di dare certezza ai potenziali beneficiari circa la conclusione delle attività istruttorie che li riguardano;

5. di incaricare il Soggetto Attuatore di provvedere alla raccolta delle richieste che saranno effettuate dai Comuni interessati, alla successiva verifica contabile di effettiva ammissibilità al contributo delle spese rendicontate e di procedere alle successive eventuali erogazioni del contributo, nel rispetto delle regole fissate nel citato allegato 1 alla presente Ordinanza quale sua parte integrante e sostanziale;

6. di trasmettere il presente atto a tutti i Comuni interessati, nonché ad ANCI-Tel Lombardia.

7. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il Commissario delegato
Roberto Maroni

----- • -----



**Struttura del Commissario Delegato per l'emergenza
Sisma del 20 e 29 maggio 2012**

Decreto Legge 6 giugno 2012 n.74
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

**REQUISITI DI INCARICO DEI PROFESSIONISTI E MODALITA' DI RICHIESTA, RENDICONTAZIONE ED
EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FORFETARIO PER L'ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA FINALIZZATA AL
COMPLETAMENTO DELLE ISTRUTTORIE DEI PROGETTI RELATIVI AGLI EDIFICI RESIDENZIALI E/O
PRODUTTIVI PRESENTATI A VALERE SULL'ORDINANZA COMMISSARIALE N.16 E S.M.I.**

1. Premessa

Il presente documento fissa le modalità che i Comuni interessati devono seguire per l'incarico dei professionisti e per la richiesta del contributo forfetario per l'assistenza tecnica specialistica finalizzata al completamento delle istruttorie dei progetti relativi agli edifici residenziali e/o produttivi presentati a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i., nonché per la relativa rendicontazione alla Struttura Commissariale.

2. Beneficiari

Possono richiedere il contributo forfetario di cui alla Ordinanza Commissariale n.154 del 2 novembre 2015, nei limiti massimi rispettivamente indicati, i Comuni riportati nell'allegato "A" al presente documento, quale sua parte integrante e sostanziale.

3. Requisiti minimi dei Professionisti aspiranti all'incarico

Al fine di garantire la necessaria imparzialità nell'analisi tecnica dei progetti, possono aspirare all'incarico presso i Comuni interessati i professionisti in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- iscrizione all'Albo professionale;
- comprovata maturità tecnica;
- documentata esperienza in materia di costruzioni in zone sismiche;
- assenza di ogni forma di conflitto di interesse, con particolare riguardo a:
 - non avere presentato alcuna istanza - quale tecnico incaricato - a valere su contributi relativi al sisma del maggio 2012 nel territorio della Lombardia;
 - non aver partecipato alla redazione di progetti per i quali sia stata conclusa o sia in corso un'istruttoria a valere sulle Ordinanze Commissariali nn.15 e 16;
 - non essere stati e non essere tutt'ora assunti come dipendenti aggiuntivi negli Uffici Tecnici Comunali ai sensi dell'art.3-bis del D.L. n.95/2012 o delle Ordinanze Commissariali nn.32, 55, 75 e 100.

Il professionista aspirante dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n.445/2000, prima dell'eventuale incarico, il possesso di tutti i requisiti sopra indicati, utilizzando il modello allegato "C" al presente documento, quale sua parte integrante e sostanziale.

4. Spese ammissibili

Sono ammissibili, nella misura massima di contribuzione pari ad € **350,00** (trecentocinquanta/00) per pratica/istanza, esclusivamente le spese relative ad incarichi professionali temporanei, finalizzati alla assistenza tecnica di cui al precedente punto 1., fornita da professionisti esterni alla Amministrazione comunale precedente, relativi al completamento delle istruttorie dei progetti relativi agli edifici residenziali e/o produttivi presentati a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i., così come meglio indicati nel prospetto allegato "B" al presente documento, quale sua parte integrante e sostanziale.

5. Rendicontazione, Riconoscimento ed Erogazione del contributo.

L'erogazione del contributo forfetario avviene in due tranches al termine delle attività istruttorie relative alla quota richiesta (al 50% delle istruttorie eseguite ed a saldo).

La richiesta di erogazione del contributo, redatta dal Comune secondo il fac-simile modulo "D" allegato al presente documento quale sua parte integrante e sostanziale, dovrà recare in allegato:

- l'atto di incarico del/i professionista/i individuato/i dal quale risultino chiari: la natura temporanea dello stesso, l'Ordinanza di riferimento e la specifica finalità di assistenza tecnica di tipo specialistico, finalizzata all'esecuzione delle istruttorie dei progetti relativi ad edifici di civile abitazione e/o produttivi per le quali il richiedente abbia presentato – entro i termini prescritti – istanza di contributo a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i.;
- fattura/e del professionista suddetto nella/e quale/i sia richiamato l'atto di incarico di cui al precedente comma ed il numero delle istanze/progetti processati in seno allo stesso;
- quietanza/e relativa/e alla/e fattura/e sopra indicata/e;
- elenco delle istanze "RCR" per le quali il Comune si è avvalso dell'assistenza tecnica del professionista incaricato, sottoscritto dal tecnico comunale e dallo stesso professionista.

Il contributo forfetario è riconosciuto solo ed esclusivamente per le istruttorie concluse con Ordinanza sindacale di ammissibilità o di non ammissibilità emessa nel periodo compreso tra la data di pubblicazione dell'Ordinanza Commissariale n.154 e il **30 settembre 2016**.

La Struttura Commissariale procederà all'esame della documentazione presentata dai Comuni, accertando il numero di istanze processate ed erogando al Comune richiedente il corrispettivo contributo forfetario, fino all'occorrenza dell'importo massimo indicato nell'allegato "A" al presente documento.

Allegato A
Elenco dei Comuni potenzialmente beneficiari del contributo forfetario

COMUNE	Ordinanza n.142 Istanze "RCR" in Istruttoria alla data del 30/09/2015	Contributo Massimo Riconoscibile (n. RCR X € 350,00)
1. BAGNOLO SAN VITO	2	€ 700,00
2. BORGIO VIRGILIO	3	€ 1.050,00
3. BORGOFRANCO SUL PO	1	€ 350,00
4. FELONICA	13	€ 4.550,00
5. GONZAGA	85	€ 29.750,00
6. MAGNACAVALLO	7	€ 2.450,00
7. MANTOVA	2	€ 700,00
8. MOGLIA	101	€ 35.350,00
9. MOTTEGGIANA	7	€ 2.450,00
10. OSTIGLIA	2	€ 700,00
11. PEGOGNAGA	37	€ 12.950,00
12. PIEVE DI CORIANO	1	€ 350,00
13. POGGIO RUSCO	31	€ 10.850,00
14. QUINGENTOLE	9	€ 3.150,00
15. QUISTELLO	75	€ 26.250,00
16. REVERE	6	€ 2.100,00
17. SAN BENEDETTO PO	29	€ 10.150,00
18. SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	61	€ 21.350,00
19. SAN GIOVANNI DEL DOSSO	17	€ 5.950,00
20. SCHIVENOGLIA	15	€ 5.250,00
21. SERMIDE	33	€ 11.550,00
22. SERRAVALLE A PO	3	€ 1.050,00
23. SUSTINENTE	1	€ 350,00
24. SUZZARA	14	€ 4.900,00
25. VIADANA	3	€ 1.050,00
26. VILLA POMA	7	€ 2.450,00

Allegato B**Elenco delle Istanze in Istruttoria***alla data del 30 settembre 2015*

No. Ordine	No. RCR	Comune
448	27766	BAGNOLO SAN VITO
702	25941	BAGNOLO SAN VITO
515	25943	BORGO VIRGILIO
516	25944	BORGO VIRGILIO
555	28424	BORGO VIRGILIO
888	28734	BORGOFRANCO SUL PO
383	26496	FELONICA
426	22605	FELONICA
490	27055	FELONICA
517	28420	FELONICA
521	28333	FELONICA
602	26770	FELONICA
604	26775	FELONICA
658	28508	FELONICA
659	27669	FELONICA
661	28509	FELONICA
663	27677	FELONICA
715	28598	FELONICA
879	28728	FELONICA
64	10549	GONZAGA
111	10714	GONZAGA
219	17996	GONZAGA
263	20992	GONZAGA
298	23269	GONZAGA
301	15367	GONZAGA
332	11889	GONZAGA
349	16640	GONZAGA
353	26494	GONZAGA
376	27068	GONZAGA
403	10055	GONZAGA
432	27698	GONZAGA
433	17727	GONZAGA
446	16066	GONZAGA
461	9219	GONZAGA
474	28017	GONZAGA
479	27975	GONZAGA
488	26843	GONZAGA
492	28146	GONZAGA
495	26771	GONZAGA
497	26840	GONZAGA
498	26838	GONZAGA
499	28207	GONZAGA
500	26839	GONZAGA

Serie Ordinaria n. 46 - Venerdì 13 novembre 2015

No. Ordine	No. RCR	Comune
504	26529	GONZAGA
518	27910	GONZAGA
528	27004	GONZAGA
533	28400	GONZAGA
544	26575	GONZAGA
547	28019	GONZAGA
559	28375	GONZAGA
565	26981	GONZAGA
567	27926	GONZAGA
576	28189	GONZAGA
580	26622	GONZAGA
581	26634	GONZAGA
582	26881	GONZAGA
583	26930	GONZAGA
584	26948	GONZAGA
585	26641	GONZAGA
586	26745	GONZAGA
587	27773	GONZAGA
588	26613	GONZAGA
589	26820	GONZAGA
590	27774	GONZAGA
591	26510	GONZAGA
592	26911	GONZAGA
601	28021	GONZAGA
607	26835	GONZAGA
611	28032	GONZAGA
638	27432	GONZAGA
639	27767	GONZAGA
648	27581	GONZAGA
650	26370	GONZAGA
679	27941	GONZAGA
682	27921	GONZAGA
684	28554	GONZAGA
687	26939	GONZAGA
700	28334	GONZAGA
721	27477	GONZAGA
728	28608	GONZAGA
733	28593	GONZAGA
734	28601	GONZAGA
735	28637	GONZAGA
736	27693	GONZAGA
758	27268	GONZAGA
768	27361	GONZAGA
773	28571	GONZAGA
774	28373	GONZAGA
778	27880	GONZAGA
809	28572	GONZAGA
823	28590	GONZAGA

No. Ordine	No. RCR	Comune
824	18938	GONZAGA
826	20827	GONZAGA
839	28689	GONZAGA
846	27058	GONZAGA
851	28620	GONZAGA
855	28391	GONZAGA
857	28680	GONZAGA
858	28119	GONZAGA
862	27838	GONZAGA
864	28704	GONZAGA
873	27983	GONZAGA
874	28671	GONZAGA
901	28064	GONZAGA
125	11815	MAGNACAVALLO
362	26727	MAGNACAVALLO
401	27661	MAGNACAVALLO
609	27992	MAGNACAVALLO
642	26879	MAGNACAVALLO
787	28439	MAGNACAVALLO
856	28715	MAGNACAVALLO
182	16770	MANTOVA
530	25942	MANTOVA
118	14229	MOGLIA
122	11292	MOGLIA
135	14818	MOGLIA
139	11847	MOGLIA
165	15942	MOGLIA
200	17322	MOGLIA
235	18566	MOGLIA
248	19870	MOGLIA
253	19318	MOGLIA
262	19417	MOGLIA
289	21538	MOGLIA
296	22197	MOGLIA
303	22796	MOGLIA
319	17908	MOGLIA
320	17103	MOGLIA
329	22194	MOGLIA
340	25846	MOGLIA
345	16923	MOGLIA
378	26823	MOGLIA
380	27168	MOGLIA
392	27192	MOGLIA
402	20531	MOGLIA
404	27594	MOGLIA
425	27925	MOGLIA
434	27800	MOGLIA
437	26851	MOGLIA

Serie Ordinaria n. 46 - Venerdì 13 novembre 2015

No. Ordine	No. RCR	Comune
439	26224	MOGLIA
441	4998	MOGLIA
443	20553	MOGLIA
465	27999	MOGLIA
466	27876	MOGLIA
489	28147	MOGLIA
508	27668	MOGLIA
509	26799	MOGLIA
532	27358	MOGLIA
536	27357	MOGLIA
538	26709	MOGLIA
545	27441	MOGLIA
562	27331	MOGLIA
564	27310	MOGLIA
574	27365	MOGLIA
575	27364	MOGLIA
612	26712	MOGLIA
614	26437	MOGLIA
615	26726	MOGLIA
626	26737	MOGLIA
627	26858	MOGLIA
628	26993	MOGLIA
630	27771	MOGLIA
631	27779	MOGLIA
634	27613	MOGLIA
646	26531	MOGLIA
649	26688	MOGLIA
654	27479	MOGLIA
671	28327	MOGLIA
673	28328	MOGLIA
678	28329	MOGLIA
695	26853	MOGLIA
697	28033	MOGLIA
698	28035	MOGLIA
706	28507	MOGLIA
716	28566	MOGLIA
722	28576	MOGLIA
751	27356	MOGLIA
777	28632	MOGLIA
781	28170	MOGLIA
782	26836	MOGLIA
798	28374	MOGLIA
803	28060	MOGLIA
808	28372	MOGLIA
810	28061	MOGLIA
812	26970	MOGLIA
816	28700	MOGLIA
821	28062	MOGLIA

No. Ordine	No. RCR	Comune
825	28063	MOGLIA
829	28069	MOGLIA
830	27882	MOGLIA
842	28028	MOGLIA
843	28059	MOGLIA
870	28031	MOGLIA
875	28036	MOGLIA
877	28038	MOGLIA
880	28745	MOGLIA
884	28039	MOGLIA
885	28053	MOGLIA
887	28541	MOGLIA
891	28065	MOGLIA
892	27254	MOGLIA
896	28057	MOGLIA
897	28054	MOGLIA
898	28048	MOGLIA
899	28066	MOGLIA
902	28022	MOGLIA
905	28052	MOGLIA
906	28070	MOGLIA
908	28047	MOGLIA
909	28045	MOGLIA
910	28029	MOGLIA
912	28056	MOGLIA
913	28058	MOGLIA
916	28046	MOGLIA
429	27382	MOTTEGGIANA
457	27559	MOTTEGGIANA
625	27943	MOTTEGGIANA
640	27273	MOTTEGGIANA
686	27270	MOTTEGGIANA
817	28703	MOTTEGGIANA
818	28701	MOTTEGGIANA
468	28111	OSTIGLIA
833	28687	OSTIGLIA
260	20356	PEGOGNAGA
327	21691	PEGOGNAGA
334	20713	PEGOGNAGA
342	17439	PEGOGNAGA
390	27320	PEGOGNAGA
422	27549	PEGOGNAGA
427	27238	PEGOGNAGA
462	27648	PEGOGNAGA
463	26540	PEGOGNAGA
473	21867	PEGOGNAGA
487	27920	PEGOGNAGA
527	28428	PEGOGNAGA

Serie Ordinaria n. 46 - Venerdì 13 novembre 2015

No. Ordine	No. RCR	Comune
529	27252	PEGOGNAGA
556	27250	PEGOGNAGA
558	26546	PEGOGNAGA
606	22703	PEGOGNAGA
629	13478	PEGOGNAGA
635	27131	PEGOGNAGA
636	27329	PEGOGNAGA
637	27299	PEGOGNAGA
653	25939	PEGOGNAGA
692	25940	PEGOGNAGA
704	28468	PEGOGNAGA
709	28126	PEGOGNAGA
710	28579	PEGOGNAGA
743	26783	PEGOGNAGA
744	28534	PEGOGNAGA
761	28336	PEGOGNAGA
769	27836	PEGOGNAGA
793	28455	PEGOGNAGA
794	15897	PEGOGNAGA
811	28457	PEGOGNAGA
822	27265	PEGOGNAGA
850	28677	PEGOGNAGA
882	28482	PEGOGNAGA
886	28613	PEGOGNAGA
895	28612	PEGOGNAGA
543	26731	PIEVE DI CORIANO
310	17615	POGGIO RUSCO
337	25542	POGGIO RUSCO
363	26631	POGGIO RUSCO
382	26723	POGGIO RUSCO
388	27575	POGGIO RUSCO
389	26630	POGGIO RUSCO
397	20367	POGGIO RUSCO
398	27158	POGGIO RUSCO
408	27242	POGGIO RUSCO
409	26681	POGGIO RUSCO
419	27763	POGGIO RUSCO
420	27245	POGGIO RUSCO
428	27553	POGGIO RUSCO
452	28123	POGGIO RUSCO
469	28117	POGGIO RUSCO
481	26801	POGGIO RUSCO
485	28279	POGGIO RUSCO
501	27244	POGGIO RUSCO
507	26884	POGGIO RUSCO
540	28023	POGGIO RUSCO
561	27418	POGGIO RUSCO
573	27990	POGGIO RUSCO

No. Ordine	No. RCR	Comune
610	27758	POGGIO RUSCO
623	28133	POGGIO RUSCO
652	28445	POGGIO RUSCO
656	27359	POGGIO RUSCO
662	27463	POGGIO RUSCO
676	28582	POGGIO RUSCO
739	28134	POGGIO RUSCO
853	28578	POGGIO RUSCO
878	28296	POGGIO RUSCO
309	18184	QUINGENTOLE
326	18124	QUINGENTOLE
367	26643	QUINGENTOLE
399	26303	QUINGENTOLE
450	27863	QUINGENTOLE
549	28427	QUINGENTOLE
577	18123	QUINGENTOLE
675	28581	QUINGENTOLE
770	28536	QUINGENTOLE
346	23400	QUISTELLO
361	26662	QUISTELLO
364	26698	QUISTELLO
365	26700	QUISTELLO
374	26673	QUISTELLO
375	26679	QUISTELLO
379	23698	QUISTELLO
386	26495	QUISTELLO
391	27013	QUISTELLO
396	26702	QUISTELLO
406	26703	QUISTELLO
411	26701	QUISTELLO
414	26704	QUISTELLO
423	27484	QUISTELLO
435	26874	QUISTELLO
440	26905	QUISTELLO
445	27445	QUISTELLO
447	28112	QUISTELLO
459	27439	QUISTELLO
464	27995	QUISTELLO
472	17362	QUISTELLO
477	28265	QUISTELLO
480	27016	QUISTELLO
482	26852	QUISTELLO
484	27808	QUISTELLO
503	27330	QUISTELLO
506	28152	QUISTELLO
514	26705	QUISTELLO
519	27383	QUISTELLO
535	28316	QUISTELLO

Serie Ordinaria n. 46 - Venerdì 13 novembre 2015

No. Ordine	No. RCR	Comune
541	28339	QUISTELLO
553	27431	QUISTELLO
560	27017	QUISTELLO
605	27846	QUISTELLO
613	27517	QUISTELLO
616	27219	QUISTELLO
618	27035	QUISTELLO
619	27904	QUISTELLO
621	27504	QUISTELLO
624	28132	QUISTELLO
632	28382	QUISTELLO
641	27820	QUISTELLO
644	26829	QUISTELLO
645	28130	QUISTELLO
647	27822	QUISTELLO
657	27360	QUISTELLO
660	26830	QUISTELLO
688	27422	QUISTELLO
690	27462	QUISTELLO
694	27565	QUISTELLO
699	28105	QUISTELLO
712	28175	QUISTELLO
720	28343	QUISTELLO
726	27355	QUISTELLO
729	28475	QUISTELLO
737	27391	QUISTELLO
740	27390	QUISTELLO
741	28344	QUISTELLO
745	27514	QUISTELLO
759	26826	QUISTELLO
762	28342	QUISTELLO
785	28564	QUISTELLO
788	28041	QUISTELLO
815	28075	QUISTELLO
820	27466	QUISTELLO
827	28712	QUISTELLO
841	28195	QUISTELLO
845	28529	QUISTELLO
849	28690	QUISTELLO
876	26828	QUISTELLO
889	28672	QUISTELLO
894	26827	QUISTELLO
900	28640	QUISTELLO
911	28721	QUISTELLO
914	28479	QUISTELLO
371	27159	REVERE
456	27792	REVERE
526	27272	REVERE

No. Ordine	No. RCR	Comune
718	28237	REVERE
881	28464	REVERE
883	28686	REVERE
436	26588	SAN BENEDETTO PO
451	27228	SAN BENEDETTO PO
454	27275	SAN BENEDETTO PO
520	27353	SAN BENEDETTO PO
523	27150	SAN BENEDETTO PO
524	27354	SAN BENEDETTO PO
525	27034	SAN BENEDETTO PO
554	28377	SAN BENEDETTO PO
557	28378	SAN BENEDETTO PO
563	26719	SAN BENEDETTO PO
566	27635	SAN BENEDETTO PO
568	27824	SAN BENEDETTO PO
622	27503	SAN BENEDETTO PO
665	27007	SAN BENEDETTO PO
681	28575	SAN BENEDETTO PO
691	25946	SAN BENEDETTO PO
714	28469	SAN BENEDETTO PO
724	28380	SAN BENEDETTO PO
725	28379	SAN BENEDETTO PO
730	28467	SAN BENEDETTO PO
731	28560	SAN BENEDETTO PO
732	28568	SAN BENEDETTO PO
750	28629	SAN BENEDETTO PO
752	27036	SAN BENEDETTO PO
775	27248	SAN BENEDETTO PO
789	27515	SAN BENEDETTO PO
799	28699	SAN BENEDETTO PO
866	28654	SAN BENEDETTO PO
904	28747	SAN BENEDETTO PO
333	20710	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
359	26793	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
368	26736	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
415	20165	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
417	27498	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
424	27289	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
431	27481	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
455	27897	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
476	26859	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
483	27937	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
493	27154	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
505	26973	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
510	26848	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
511	27155	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
512	26796	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
513	27054	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE

Serie Ordinaria n. 46 - Venerdì 13 novembre 2015

No. Ordine	No. RCR	Comune
534	26909	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
539	27980	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
542	27032	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
546	28369	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
550	27611	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
551	27451	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
552	28044	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
569	27576	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
593	27674	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
594	27191	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
595	27077	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
596	27124	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
597	27156	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
598	27149	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
599	27167	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
600	27122	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
603	28110	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
608	27132	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
666	28309	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
683	28190	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
689	28188	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
696	28174	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
701	27813	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
708	27892	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
719	28426	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
727	28325	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
738	28418	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
742	28487	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
747	28394	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
753	28483	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
754	28618	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
755	28619	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
756	28570	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
757	28599	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
764	28166	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
765	28440	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
772	27944	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
779	27187	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
784	28430	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
792	28431	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
800	24665	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
831	22742	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
836	28531	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
854	28673	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
859	27562	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
317	24121	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
444	27981	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
522	27008	SAN GIOVANNI DEL DOSSO

No. Ordine	No. RCR	Comune
537	27660	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
548	27019	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
570	28323	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
571	28324	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
572	28322	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
680	28321	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
693	28258	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
766	26959	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
780	28592	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
802	20063	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
805	22470	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
814	20064	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
828	20065	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
860	28694	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
475	27833	SCHIVENOGLIA
771	28607	SCHIVENOGLIA
791	28577	SCHIVENOGLIA
832	22738	SCHIVENOGLIA
834	22736	SCHIVENOGLIA
835	22737	SCHIVENOGLIA
837	27025	SCHIVENOGLIA
848	20068	SCHIVENOGLIA
865	20066	SCHIVENOGLIA
868	20067	SCHIVENOGLIA
869	22743	SCHIVENOGLIA
871	22744	SCHIVENOGLIA
872	22739	SCHIVENOGLIA
903	28477	SCHIVENOGLIA
907	28478	SCHIVENOGLIA
357	26795	SERMIDE
366	24555	SERMIDE
372	26976	SERMIDE
442	27552	SERMIDE
460	27658	SERMIDE
467	22651	SERMIDE
478	28141	SERMIDE
494	26910	SERMIDE
643	28485	SERMIDE
664	27587	SERMIDE
667	27625	SERMIDE
668	27024	SERMIDE
669	27571	SERMIDE
670	27572	SERMIDE
672	27681	SERMIDE
674	27665	SERMIDE
677	27636	SERMIDE
703	28506	SERMIDE
705	28600	SERMIDE

Serie Ordinaria n. 46 - Venerdì 13 novembre 2015

No. Ordine	No. RCR	Comune
707	28528	SERMIDE
723	27525	SERMIDE
748	27022	SERMIDE
763	28025	SERMIDE
795	27027	SERMIDE
797	27554	SERMIDE
801	27592	SERMIDE
804	27535	SERMIDE
807	27645	SERMIDE
819	27026	SERMIDE
840	27234	SERMIDE
847	28635	SERMIDE
852	27777	SERMIDE
915	28622	SERMIDE
458	27280	SERRAVALLE A PO
470	28127	SERRAVALLE A PO
486	28358	SERRAVALLE A PO
685	27543	SUSTINENTE
291	21699	SUZZARA
407	27297	SUZZARA
491	27913	SUZZARA
620	28125	SUZZARA
717	28463	SUZZARA
760	28625	SUZZARA
767	28626	SUZZARA
776	25437	SUZZARA
786	28696	SUZZARA
790	28494	SUZZARA
838	28719	SUZZARA
844	28192	SUZZARA
867	28697	SUZZARA
890	28051	SUZZARA
711	28462	VIADANA
746	27524	VIADANA
749	27112	VIADANA
430	27898	VILLA POMA
453	27593	VILLA POMA
496	28235	VILLA POMA
502	27848	VILLA POMA
578	28136	VILLA POMA
617	28364	VILLA POMA
813	22746	VILLA POMA

L'elenco è ordinato per comune di riferimento e numero d'ordine/RCR

Allegato C**Fac-Simile di Dichiarazione del Professionista**

Spett.le
Comune di

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
il ____/____/____ codice fiscale _____, in qualità di
professionista incaricato ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. del dal Comune di
_____.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

- di essere iscritto all'Albo professionale degli _____ di _____ con numero di iscrizione _____;
- di avere maturato comprovata maturità tecnica come professionista, desumibile dal *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione;
- di avere documentata esperienza in materia di costruzioni in zone sismiche;
- di non avere conflitti di interesse in relazione all'incarico conferito ed in particolare di:
 - non avere presentato alcuna istanza - quale tecnico incaricato - a valere su contributi relativi al sisma del maggio 2012;
 - non aver partecipato alla redazione di progetti per i quali sia stata conclusa o sia in corso un'istruttoria a valere sulle Ordinanze Commissariali nn.15 e 16;
 - non essere stati e non essere tutt'ora assunti come dipendenti aggiuntivi negli Uffici Tecnici Comunali ai sensi dell'art.3-bis del D.L. n.95/2012 o delle Ordinanze Commissariali nn.32, 55, 75 e 100.

Luogo e data _____

Il dichiarante
Timbro e Firma del Professionista

.....

Allegato D**Fac-Simile di Richiesta di erogazione del contributo forfetario**

Spett.le
**Struttura Commissariale per l'emergenza e
la ricostruzione post-sisma 2012**
c/o Regione Lombardia
Sede Territoriale di Mantova
Corso Vittorio Emanuele, 57
46100 Mantova

**OGGETTO: Richiesta di accesso al contributo forfetario ai sensi dell'Ordinanza
Commissariale n.154 del 2 novembre 2015.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il ____/____/____ codice fiscale _____, in qualità di
Sindaco pro-tempore del Comune di _____,

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la ricostruzione 22 novembre 2015, n.154;

CONSAPEVOLE della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000:

DICHIARA

- di avere concluso in data le attività istruttorie inerenti n. istanze ammesse al contributo forfetario;
- che nel corso dell'istruttoria sono state rispettate tutte le procedure, le normative di settore e le prescrizioni contenute nell'Ordinanza Commissariale n.16 e ss.mm.ii.;
- che le spese sostenute, regolarmente fatturate e quietanzate per l'incarico di assistenza tecnica specialistica in materia strutturale e sismica, per l'analisi dei progetti di ripristino di edifici produttivi ed agricoli per i quali è stato richiesto un contributo ai sensi dell'ordinanza commissariale n.16 e s.m.i., ammontano a complessivi Euro _____ e corrispondono specificamente ed esclusivamente all'intervento e alle spese per le quali è stato concesso il contributo pubblico forfetario in oggetto;

TRASMETTE

la seguente documentazione:

- atto di incarico del professionista individuato dal quale risultano chiari: la natura temporanea dello stesso e la specifica finalità di assistenza tecnica di tipo specialistico in materia strutturale/sismica, volta all'esecuzione delle istruttorie di progetti relativi ad edifici di tipo produttivo e/o agricolo per le quali il richiedente abbia presentato – entro i termini prescritti – istanza di contributo a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i.;
- n. fattura/e del professionista suddetto nella/e quale/i sia richiamato l'atto di incarico di cui al precedente comma ed il numero delle istanze/progetti processati in seno allo stesso;
- n. quietanza/e relativa/e alla/e fattura/e sopra indicata/e;

- elenco delle istanze "RCR" per le quali il Comune si è avvalso dell'assistenza tecnica del professionista incaricato, sottoscritto dal tecnico comunale e dallo stesso professionista.

CHIEDE

l'erogazione:

- della quota parte pari al 50% delle istruttorie eseguite pari a € ovvero
- del saldo pari a €

a fronte di n. progetti istruiti con l'ausilio dell'assistenza tecnica di tipo specialistico in materia strutturistico/sismica e spese effettivamente e definitivamente sostenute pari ad € /

luogo e data

il Sindaco
(timbro e firma)

Note di compilazione:

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 l'autentica delle firme in calce alle dichiarazioni suddette potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatario/i è possibile altresì presentare i modelli in formato elettronico e via p.e.c., con apposizione della firma digitale riconosciuta ai sensi di legge.

Moduli da stampare su carta intestata dell'Ente richiedente il contributo